



Primo Piano - Missione Artemis II: la navetta Orion fotografata dall'Italia a 400mila km di distanza

Grosseto - 07 apr 2026 (Prima Notizia 24) L'impresa del Virtual Telescope Project sotto il cielo di Manciano. Immortalato il veicolo spaziale poco dopo il sorpasso del record di distanza massima dalla Terra per una navetta con equipaggio.

La navetta Orion della missione Artemis II, reduce dal completamento del Flyby lunare e dal record di massima distanza dalla Terra mai raggiunta da un veicolo con equipaggio, è stata immortalata dall'Italia a circa 400mila chilometri dal nostro pianeta. L'impresa è stata realizzata dagli strumenti del Virtual Telescope situati a Manciano, nel Grossetano, sotto uno dei cieli più bui della penisola, grazie alla guida dell'astrofisico Gianluca Masi. Il responsabile scientifico del progetto ha sottolineato l'estrema complessità dell'operazione: "L'impresa era più che difficile", ha commentato Masi, spiegando che "si trattava di riprendere un oggetto dalle dimensioni lineari di 10 metri ad oltre 400mila chilometri dalla Terra. Eppure, non era questo il problema". La sfida principale è stata rappresentata dalla forte luminosità della Luna quasi piena e dalla posizione del soggetto, molto basso sull'orizzonte rispetto al punto di osservazione. Per rintracciare la navetta, i ricercatori hanno utilizzato i dati di puntamento forniti dal Jet Propulsion Laboratory della Nasa. Attraverso la somma di diverse immagini per massimizzare il segnale, Orion è apparsa come un piccolo punto luminoso nel chiarore del cielo, circa due ore e mezza dopo aver toccato la sua distanza record. Per Masi è stata "una notte indimenticabile in cui un puntino di luce, apparentemente insignificante ma di incredibile valore, ha portato l'umanità su nuove vette, dischiudendogli entusiasmanti orizzonti. Che essi siano un beneficio per tutti".

(Prima Notizia 24) Martedì 07 Aprile 2026